
Progetto

"Limite alcolemico a 0,5‰ e altre modifiche delle regole della circolazione stradale: informazione e prevenzione"

Realizzato da: Sezione della circolazione
Ingrado

Materiale per la conferenza stampa
Palazzo delle Orsoline
Bellinzona, 27 ottobre 2004

Indice

1. INTERVENTO LUIGI PEDRAZZINI	1
2. INTERVENTO CRISTIANO CANOVA	2
3. INTERVENTO MICHELE ISOLINI	3
3.1 SOGLIA DI PUNIBILITÀ DELLA GUIDA IN STATO DI EBRIETÀ ABBASSATA A 0,5 ‰	3
3.2 TOLLERANZA 0 PER LA GUIDA SOTTO L'INFLUSSO DI STUPEFACENTI	3
3.3 CONTROLLO DELL'ALITO ANCHE SENZA INDIZI D'INABILITÀ ALLA GUIDA	3
3.4 RAFFORZATO L'OBBLIGO DI SOTTOPORSI AGLI ACCERTAMENTI SULL'INABILITÀ ALLA GUIDA	4
3.5 INTRODUZIONE DI MISURE AMMINISTRATIVE PIÙ SEVERE IN PARTICOLARE PER I RECIDIVI (SISTEMA A CASCATA)	4
4. INTERVENTO DANIELE INTRAINA	5
4.1 CONDIZIONI DI RESTITUZIONE DOPO UNA REVOCA A TEMPO DETERMINATO DI LUNGA DURATA	5
4.2 CONDIZIONI DI RESTITUZIONE DOPO UN RITIRO A TEMPO INDETERMINATO	6
4.3 I CORSI	6
5. INTERVENTO FABIO SPINETTI	7
6. INGRADO – CENTRO DI CURA DELL'ALCOLISMO	8
6.1 PRESTAZIONI	8
6.2 STRUTTURE	8
6.3 CONTATTO	8

1. Intervento Luigi Pedrazzini

L'obiettivo con il quale nel settembre del 2002 il Dipartimento delle istituzioni ha dato avvio al programma "Strade più sicure" era ed è chiaro: promuovere azioni che portassero alla riduzione delle vittime sulla strada.

Il rischio all'avvio di questo programma era legato i risultati che avrebbe portato la scelta del Dipartimento di non agire unicamente in prima persona (allestimento di campagne "dello Stato"), ma tentare di creare una costruttiva sinergia tra lo Stato –e all'interno dello Stato– e i possibili partner privati interessati alla sicurezza stradale. L'intento era e rimane quello di promuovere il più possibile un ruolo sussidiario dell'Ente pubblico, quale sostenitore e valorizzatore di risorse private, già impiegate nel settore della promozione della sicurezza stradale.

A poco più di due anni dall'avvio del programma possiamo dire che qualcosa si sia mosso e continua a farlo: sempre più numerosi sono gli Enti e le Associazioni private che entrano nella rete di collaborazioni creata da "Strade più sicure".

Oggi alla stampa viene presentato un ulteriore frutto della cooperazione tra pubblico e privato a favore delle sicurezza stradale: con questo CD-ROM vogliamo fornire un contenitore con le più importanti informazioni legate alle modifiche della Legge sulla circolazione stradale, la cui entrata in vigore è fissata al 1° gennaio 2005. **La novità alla quale si è dato maggiore risalto è l'abbassamento del tasso alcolemico massimo consentito al volante: si passa dallo 0,8‰ o allo 0,5‰.**

L'insieme delle modifiche previste sono di ampia portata e potranno avere un forte impatto sul rapporto tra il cittadino e l'infrazione alle regole della circolazione stradale; questo –nel caso dell'abbassamento del limite alcolemico– in relazione a mutamenti giuridici che pongono "fuori legge" comportamenti attualmente conformi alle normative.

Preoccupati dalle possibili conseguenze di questi cambiamenti e del loro impatto sui cittadini-utenti della strada, la Sezione della circolazione (SC) e Ingrado –con il quale la SC collabora da tempo– ha dato avvio ad un progetto, del quale oggi siamo a presentare i risultati.

I dettagli concernenti la genesi di questo progetto, le sue ragioni e i contenuti del prodotto finale sono presentati da:

- avv. Cristiano Canova, Capo della Sezione della circolazione
- lic. iur. Michele Isolini, Capo dell'Ufficio giuridico della SC
- Daniele Intraina, Direttore di Ingrado
- Fabio Spinetti, Consulente Ingrado

Concludo con un invito: a tutti noi utenti della strada spetta il compito di collaborare nei fatti a migliorare la sicurezza e quindi la qualità di vita nel nostro Cantone; basta poco, è sufficiente un pensiero ogni volta che affrontiamo la strada: "un rischio in meno è una vita in più".

2. Intervento Cristiano Canova

L'obiettivo principale che il CD si prefigge è la promozione della sicurezza stradale tramite una puntuale informazione all'utenza delle annunciate modifiche di legge.

Il Parlamento federale, nel corso del 2001, ha approvato un'importante revisione della legge sulla circolazione stradale, nell'intento di migliorare le condizioni di sicurezza sulle nostre strade.

La concretizzazione di quel progetto sta avvenendo a tappe.

La prima tappa è entrata in vigore lo scorso 1° aprile 2003, con particolare riferimento alla nuova definizione delle categorie per la licenza di guida, al nuovo iter formativo degli allievi conducenti e al registro delle autorizzazioni di condurre FABER.

Il 1° gennaio 2005 entrerà in vigore un 2° pacchetto di misure che riguarda in particolare l'abbassamento del limite alcolemico e la parziale revisione del sistema sanzionatorio.

Queste importanti ed incisive modifiche della legislazione sulla circolazione stradale avranno chiare ripercussioni sul comportamento dei conducenti, per cui abbiamo ritenuto opportuno procedere con un'ampia informazione.

Crediamo infatti che spiegare all'utenza in che contesto una misura è sorta, cosa vuole ottenere e che conseguenze avrà per i conducenti non solo adempia a un dovere d'informazione, ma possa essere paragonato ad una campagna di prevenzione.

Il CD è una parte importante, ma non la sola, di questa campagna ed è il frutto di un intenso lavoro e della collaborazione fra Ingrado e la Sezione della circolazione.

Siamo però consapevoli che la promozione della sicurezza stradale non è solo una questione di informazione. E' per questo motivo che l'azione di oggi non può essere disgiunta da quanto fatto in passato e dalle nuove ordinanze che già si profilano all'orizzonte: cito in particolare l'introduzione della licenza in due fasi a far tempo dal 1° dicembre 2005.

La presentazione dettagliata delle modifiche legislative sono esposte al punto seguente, nell'intervento del lic. iur. Michele Isolini, Capo ufficio giuridico.

3. Intervento Michele Isolini

3.1 Soglia di punibilità della guida in stato di ebbrietà abbassata a 0,5 ‰

A partire dal 1. gennaio 2005 chi viene sorpreso alla guida di un veicolo a motore con un tasso alcolemico pari allo 0,5 ‰ o più è punito per guida in stato di ebbrietà. Se il tasso minimo riscontrato non supera lo 0,79‰, la contravvenzione viene sanzionata con la multa e, dal profilo amministrativo, in assenza di circostanze aggravanti, con l'ammonizione.

Qualora il tasso minimo rilevato con la prova del sangue raggiunga o superi lo 0,8‰, al conducente è sequestrata la licenza di condurre e la grave violazione è punita con una multa e/o una pena detentiva e, dal profilo amministrativo, con la revoca della licenza di condurre per la durata di almeno tre mesi.

Dal 1. gennaio 2005 la revoca per guida in stato di ebbrietà con una concentrazione alcolica di 0,8‰ o più passa da due a un minimo di tre mesi, in assenza di precedenti.

3.2 Tolleranza 0 per la guida sotto l'influsso di stupefacenti

Dal 1. gennaio 2005 è introdotta la tolleranza 0 per chi guida sotto l'influsso di sostanze stupefacenti. La norma è molto chiara: chi, a causa del consumo di sostanze stupefacenti o medicinali non dispone di sufficienti capacità psico-fisiche, è considerato inabile alla guida e non può mettersi al volante. La sola presenza nel sangue di canapa, cocaina, eroina, morfina o droghe sintetiche quali l'ecstasy costituisce la prova certa ed irrefutabile che il conducente è inabile alla guida per l'influsso da tali sostanze. Con il nuovo diritto non solo aumentano notevolmente le possibilità di essere scoperti, ma le sanzioni sono molto più severe. Il conducente sorpreso al volante in stato d'inabilità alla guida per l'influsso da stupefacenti, medicinali o per altri motivi (es. spossatezza) è punito con la detenzione o la multa e con la revoca della licenza di condurre la cui durata, con le nuove disposizioni, passa da un mese ad almeno tre mesi. Il suo esplicito inserimento fra i casi gravi avrà importanti ripercussioni in caso di recidiva.

3.3 Controllo dell'alito anche senza indizi d'inabilità alla guida

Dal 1. gennaio 2005 è molto più facile venire sottoposti al controllo dell'alito per la determinazione del tasso alcolemico. La polizia avrà infatti la possibilità di procedere a controlli sistematici e preventivi dell'alito senza che il conducente controllato debba necessariamente palesare indizi di ebbrietà. L'abbassamento della soglia di ebbrietà allo 0,5‰ e l'aumento delle probabilità di essere scoperti non possono che indurre ogni conducente responsabile a nettamente separare, senza alcun compromesso, la guida dal bere ed il bere dal guidare.

3.4 Rafforzato l'obbligo di sottoporsi agli accertamenti sull'inabilità alla guida

Non si può rifiutare o eludere un controllo sull'inabilità alla guida rimanendo impuniti.

Dal 1. gennaio 2005 se si incappa in un controllo di polizia è bene aderire alle richieste di accertamento sullo stato d'idoneità alla guida e quindi non rifiutare o tentare di eludere l'analisi dell'alito, delle urine o del sangue. Se si incorre in un incidente non conviene darsi alla fuga sperando di sottrarsi a tali controlli. Nella migliore delle ipotesi la sanzione è perlomeno di pari severità a quella del reato di cui si è ostacolato l'accertamento. Spesso la sanzione in cui si incorre è addirittura più severa.

Dal 1.1.2005 la misura di revoca della licenza in caso di opposizione, sottrazione o elusione degli accertamenti si aggrava notevolmente passando da un mese alla durata minima di tre mesi, in assenza di precedenti. La misura è parificata a quella prevista per la guida in stato di ebbrietà qualificata e per la guida sotto l'influsso di stupefacenti, medicinali o in stato di spossatezza. In virtù delle nuove misure amministrative del sistema a cascata, anche in caso di recidiva le conseguenze sono di analoga severità.

3.5 Introduzione di misure amministrative più severe in particolare per i recidivi (sistema a cascata)

Dal 1. gennaio 2005 la licenza di condurre potrà essere ritirata più facilmente. In generale le misure amministrative per violazione delle norme della circolazione saranno più severe e in particolare colpiranno molto duramente i conducenti recidivi. Con il così denominato "sistema a cascata", nel caso di ripetute infrazioni stradali, i provvedimenti amministrativi sono gradualmente aggravati e culminano con la revoca definitiva della licenza di condurre.

L'adeguamento alla giurisprudenza federale in materia di eccesso di velocità sul piano amministrativo e penale unito all'introduzione delle nuove disposizioni legali comporterà a partire dal 1 gennaio prossimo l'adozione di misure di revoca della licenza di condurre a partire da superamenti di 21 km/h nella località, di 26 km/h fuori località e semiautostrada e di 31 km/h in autostrada. Dal profilo penale, gli eccessi di velocità da +25, +30 e +35 rispettivamente nella località, fuori località/semiautostrada e autostrada verranno inoltre denunciati al Ministero pubblico e puniti con la multa o la detenzione.

4. Intervento Daniele Intraina

In armonia con le prescrizioni del diritto federale le conseguenze pratiche relative al riottenimento della licenza di condurre sono regolate dal diritto e dalle prassi cantonali.

In pratica, generalmente in situazione di recidiva per ebbrietà al volante, siamo di fronte a due tipologie di decisioni amministrative relative alla licenza di condurre:

- una revoca della licenza a tempo determinato
- una revoca della licenza a tempo indeterminato

Vi sono specifiche condizioni richieste dall'autorità, affinché si possa restituire la licenza di condurre. In generale, il conducente che ha ripetutamente condotto veicoli a motore in stato di ebbrietà è sottoposto ad un regime di astinenza dall'alcol e ad ulteriori condizioni di cui tratteremo nei sottocapitoli.

4.1 Condizioni di restituzione dopo una revoca a tempo determinato di lunga durata

Il riottenimento della licenza di condurre dopo una revoca a tempo **determinato per motivi di ripetuta guida in stato di ebbrietà** è generalmente condizionato unicamente dalla scadenza del periodo di ritiro menzionato dalla decisione.

Ciò significa che allo scadere del periodo di revoca, il conducente si vede restituita la licenza di condurre.

Il conducente colpito da una revoca della licenza di condurre a tempo determinato **può volontariamente sottoscrivere un contratto con Ingrado**, Centro di cura dell'alcolismo, (della durata minima di almeno 6 mesi) nel quale dimostra che il provvedimento ha raggiunto il suo scopo rieducativo. Durante il periodo di revoca ed eventualmente nel corso del successivo periodo di prova, il conducente s'impegna a non più consumare bevande alcoliche. A tale scopo egli verrà sottoposto a controlli settimanali dell'alcolemia, ad esami ematochimici, avrà colloqui con gli specialisti e potrà seguire dei corsi di sensibilizzazione. Nel caso in cui l'esito della collaborazione fosse favorevole, Ingrado rilascerà un rapporto nel quale si preavviserà la restituzione anticipata della licenza di condurre. In tal caso l'Ufficio giuridico della circolazione riesaminerà la decisione e potrà ridurre il periodo di revoca fino a un terzo della durata, ritenuto i minimi legali previsti.

La prestazione verrà fatturata a copertura dei costi sostenuti dal Servizio.

Le persone in difficoltà a mantenere le condizioni richieste dal programma (astinenza dal consumo di alcolici) rispettivamente coloro che desiderassero un seguito individuale approfondito per quanto riguarda il loro rapporto con l'alcol, possono entrare in un programma gratuito di consulenza e/o di cura presso i consultori Ingrado.

Significato:

Giacché **idoneo** (altrimenti il ritiro del permesso sarebbe stato a tempo indeterminato) il conducente ha la possibilità di dimostrare la propria capacità a mantenere il controllo sul consumo di bevande alcoliche in relazione alla guida, e dimostra la buona volontà di cambiamento sottoponendosi a delle restrizioni il cui rispetto determinano il premio dello sconto di "pena".

4.2 Condizioni di restituzione dopo un ritiro a tempo indeterminato

Il riottenimento del permesso di guida dopo un ritiro a tempo **indeterminato a seguito di alcolismo** è generalmente condizionato dalla dimostrazione della ritrovata idoneità.

Ciò significa che il conducente potrà richiedere la restituzione della licenza di condurre solo dopo aver dato prova di essere di nuovo idoneo alla guida.

Il conducente colpito da una revoca della licenza di condurre a tempo indeterminato **può sottoscrivere un contratto con Ingrado**, Centro di cura dell'alcolismo, **(della durata minima di almeno 12 mesi)** nel quale dimostra che il provvedimento ha raggiunto il suo scopo. Durante il periodo di revoca ed eventualmente nel corso del periodo di prova il conducente s'impegna a non più consumare bevande alcoliche. A tale scopo egli verrà sottoposto a controlli periodici dell'alcolemia, ad esami ematochimici, avrà colloqui con gli specialisti e potrà seguire dei corsi di sensibilizzazione. Nel caso in cui l'esito della collaborazione fosse favorevole, Ingrado rilascerà un rapporto nel quale preavviserà positivamente la restituzione della licenza di condurre. In tal caso l'Ufficio giuridico della circolazione esaminerà l'istanza e, se vi sono le condizioni, potrà restituire la licenza. La prestazione verrà fatturata a copertura dei costi sostenuti dal Servizio.

Le persone in difficoltà a mantenere le condizioni richieste dal programma (astinenza dal consumo di alcolici) rispettivamente coloro che desiderassero un seguito individuale approfondito per quanto riguarda il loro rapporto con l'alcol, possono entrare in un programma gratuito di consulenza e/o di cura presso i consultori Ingrado.

Significato

Giacché definito **inidoneo** (altrimenti il ritiro del permesso sarebbe stato a tempo determinato) il conducente, per riottenere il permesso di guida, ha l'obbligo di dimostrare la ritrovata idoneità attraverso un periodo di astinenza controllata.

4.3 I corsi

Presentazione: al fine di promuovere un cambiamento duraturo del comportamento alla guida, il servizio Ingrado, Centro di cura dell'alcolismo, offre un programma di corsi consistente in diversi incontri di gruppo con uno specialista Ingrado, volti a sensibilizzare e responsabilizzare i partecipanti rispetto alla problematica. Questi corsi sono integrati agli altri provvedimenti previsti nell'ambito della procedura di riottenimento della licenza di condurre e diversificati secondo le tipologie di provvedimenti.

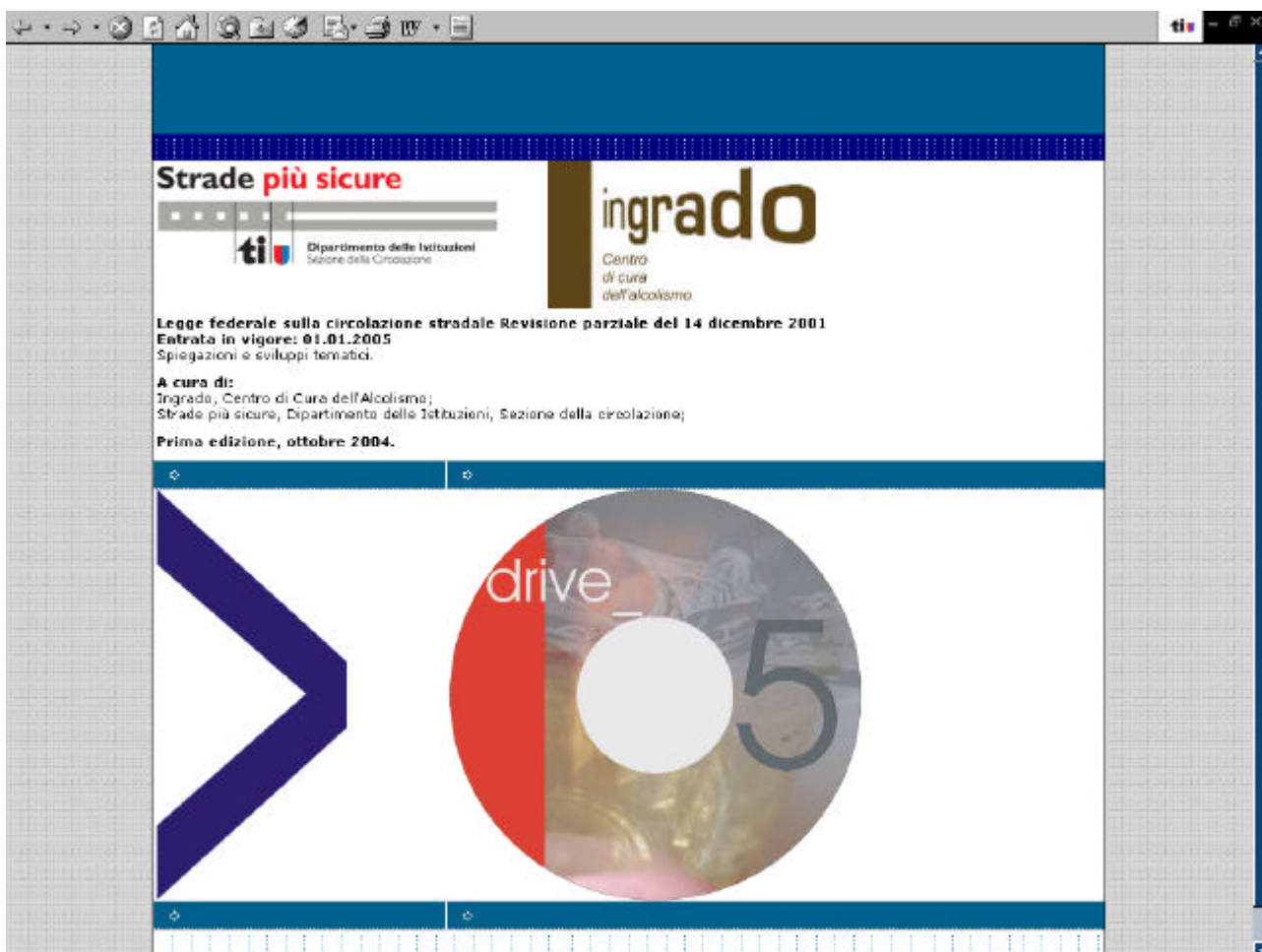
Significato: il corso è concepito come aiuto e non come sanzione.

Premessa: i recidivi hanno un atteggiamento problematico rispetto al tema "alcol e circolazione stradale", esprimendo di sovente poca consapevolezza rispetto ai possibili rischi. La trattazione del rapporto tra il consumo di alcol e la sicurezza stradale ha quindi come obiettivo la presa di coscienza del problema invitando i soggetti recidivi ad affrontarlo in un contesto di gruppo.

Obiettivo generale: consapevolezza e responsabilità nei confronti del rispetto delle regole stradali, in particolare riguardo al divieto di condurre veicoli in stato di ebbrietà

5. Intervento Fabio Spinetti

I contenuti del CD-ROM sono illustrati a video nel corso delle conferenza stampa.



In allegato al presente documento vi è la stampa a colori di una videata del CD-ROM stesso. Altri estratti possono essere visti e scaricati –così come tutto il materiale legato alla conferenza stampa– sul sito: www.ti.ch/strade-sicure.

6. Ingrado – Centro di cura dell'alcolismo

La Fondazione denominata "Servizio ticinese di cura dell'alcolismo" è un ente specializzato nella consulenza e nel trattamento delle dipendenze di tipo alcolico, delle persone in difficoltà con il proprio consumo d'alcol, o di orientamento sulle problematiche alcol-correlate. Si presenta al pubblico come **Ingrado – centro di cura dell'alcolismo**.

La specificità di Ingrado consiste nell'operare programmi di cura multidisciplinari individualizzati ed interventi di rete in collaborazione con i servizi ed operatori socio-sanitari presenti sul territorio.

Durante la cura viene garantita una costante e continua assistenza al cliente ed ai suoi familiari nella piena tutela del segreto professionale. La Fondazione è riconosciuta dall'Ufficio federale delle assicurazioni sociali e dal Dipartimento della sanità e socialità.

6.1 PRESTAZIONI

I servizi sono distribuiti sul territorio cantonale a livello regionale per favorire un trattamento che garantisca quanto più possibile il mantenimento dei legami sociali, familiari e professionali. L'intervento di rete viene garantito da cinque Consultori, un Centro diurno e un Centro residenziale.

Vengono offerte le seguenti prestazioni:

- Osservazione e rilevamento precoce di una dipendenza.
- Ricerca di soluzioni a tutti i problemi legati ad un difficile rapporto con l'alcol.
- Programmi di cura volti al ristabilimento della salute ed al reinserimento sociale.
- Consulenza e sostegno alle famiglie e sul posto di lavoro.
- Diagnosi e valutazione psicosociale.
- Informazione e formazione in alcologia.
- Valutazioni peritali dell'idoneità alla guida.
- Programmi per la riammissione alla guida.

6.2 Strutture

- Consultori a Bellinzona, Biasca, Locarno, Lugano, Mendrisio
- Centro diurno a Bellinzona
- Centro Residenziale a Cagiallo

6.3 Contatto

Recapiti:

Ingrado, Via Trevano 6, Casella Postale 4044, 6904 Lugano

Tel. (091) 922 60 06

Fax (091) 923 23 28

Orari di apertura: lunedì-giovedì 08.00 –12.00; 13.30 –18.00

Ulteriori informazioni sul sito www.ingrado.ch